



Bando per l'ammissione al progetto formativo – Settore restauro dei beni culturali
Cod. 44-0004-1033-2023

I FALSI NELL'ARTE: TECNICHE DI RICONOSCIMENTO DEI FALSI ED ELEMENTI DI DIAGNOSTICA NON INVASIVA

Progetto a valere sulla DGR 1033 del 22/08/2023 approvato con DDR n. 1546 del 22/11/2023

“Restauro 2023: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico”. Progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali. PR Veneto FSE+ 2021-2027 – Obiettivo “Investimenti per l’occupazione e la crescita”. Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 – Priorità 1 Occupazione – Obiettivo specifico a) e Priorità 2 – Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico g). Delibera Giunta Regionale del Veneto n. 1033 del 22/08/2023. Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus e selezionato nel quadro del Programma regionale veneto e secondo quanto previsto dall’Autorità di Gestione, in attuazione dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

Il progetto ha la finalità di specializzare restauratori e tecnici del restauro. Nella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del nostro Paese, è fondamentale il ruolo dei professionisti che si dedicano alla conservazione e al restauro delle opere d'arte, salvaguardandone il valore culturale e artistico nel tempo. Ad oggi, si è giunti ad una regolamentazione importante delle figure professionali di restauratori e tecnici del restauro, ma nel trascorrere degli anni si sono susseguite diverse modalità di intervento sulle opere e diverse correnti di pensiero su come dovesse mantenersi l'autenticità di un'opera e soprattutto si è giunti a riconoscere l'importanza dell'autenticazione delle opere e al concetto di “Falso”. Pertanto, come procedere per individuare l'autenticità di un'opera? E cosa fare qualora si incorra in un falso? I restauratori e i tecnici del restauro hanno la responsabilità di “Operare ai più alti livelli di professionalità, coordinando le conoscenze e le ricerche storiche-tecniche-scientifiche con il trattamento conservativo sul bene, indipendentemente dal giudizio, proprio o vigente, sul valore storico-artistico o di mercato” (Art.7 codice deontologico del conservatore restauratore). Il progetto si propone di dare una risposta a questa specifica esigenza emersa dai colloqui con gli operatori del settore del nostro territorio. Il corso è completamente gratuito e prevede la mensa gratuita e la copertura assicurativa.

REQUISITI

Operatori in possesso del diploma di livello EQF5 per Tecnico del restauro di beni culturali o del titolo di Restauratore, accreditati presso i rispettivi elenchi del Ministero della cultura. Non è previsto un limite di età. Sono previsti 15 partecipanti.

MODALITA' DI FREQUENZA

Il percorso si articola in 50 ore. La sede di svolgimento è in via Schallstadt 55 a Rosà (VI). Al termine del percorso formativo è previsto il rilascio di un certificato di frequenza.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione al corso redatte in carta libera o dal modulo di preiscrizione scaricabile dal sito www.irigem.it dovranno pervenire a mano, via posta, fax o e-mail all'Ente di Formazione I.RI.GEM. entro il 31/01/2024. In caso di arrivo successivo farà fede il timbro postale solo ove la spedizione sia raccomandata A.R. Le domande dovranno contenere: dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico, titolo di studio. L'ammissione al corso avverrà in base ad una graduatoria determinata da un'apposita commissione il cui giudizio è insindacabile.

Le selezioni si svolgeranno su **appuntamento** dal 01/02/2024 presso l'Ente di Formazione I.RI.GEM. in via Schallstadt, 55. Saranno applicati i seguenti criteri per la formulazione delle graduatorie: massimo 40 punti per la valutazione curriculum, massimo 60 punti per il risultato delle prove. Saranno ammessi al corso i concorrenti che otterranno il punteggio complessivo più vicino a 100 sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri sino al raggiungimento del numero minimo di allievi del corso (15 ovvero quindici). In caso di rinuncia da parte di un concorrente si procederà all'ammissione del candidato primo degli esclusi.

INFORMAZIONI: Ente di Formazione I.RI.GEM. s.c.i.s.

Iscritta all'Albo delle Cooperative n. A170500 – Sez. Coop. Mutualità prevalente – P.IVA 02552190247
Via Schallstadt 55 - 36027 Rosà (VI) - Tel. 042485573 - numero verde 800 331644
irigem@irigem.it - www.irigem.it

